

Manita del Legnano

ECCELLENZA Progressi e gol nell'amichevole con l'Oleggio

Legnano-Oleggio Sportiva 5-1 (2-1)

LEGNANO (4-3-3) Ippolito; Ortolani, Rovrena, Mele, Azolin; Provasio, Mavilla, Leotta; Crea, Ianni, Myrteza. Entrati nel secondo tempo: Carniel, Rinaldi, Bonomi, Trabuio, Digiglio, Trenchev, Belluzzi. All. Gatti.

OLEGGIO SPORTIVA (4-3-3) Gros; Anchisi, Villa, Budelli, Zuliani; Mamoli, Shabanaga, Ardizzola; Zocchedu, Maio, Stefanazzi. Entrati nel secondo tempo: Martinone, Calabrese, De Girolamo, Bono, Passanelli, Caporale. All. Dossena.

Marcatori p.t.: 29' Ianni (L), 37' Crea (L), 45' Maio (O); s.t.: 16' Myrteza (L), 41' Ianni (L), 45' Belluzzi (L).

LEGNANO - Un Legnano in crescita centra la prima vittoria amichevole dopo due sconfitte. Contro l'Oleggio, squadra che milita nel girone A della Promozione piemontese, arriva una netta vittoria per 5-1. Ancora assente Stefano Panigada: il bomber sta lavorando per essere al meglio per il primo impegno ufficiale, domenica 27, in Coppa Italia in casa della Trevigliese. Possibile vederlo anche domenica 20 nell'amichevole di Inveruno. Nel frattempo, però, Roberto Gatti si frega le mani, perché a segnare sono tutti gli attaccanti. Dopo una prima mezz'ora di studio, è Ianni ad aprire le danze, seguito pochi minuti più tardi da un Crea sempre più determinante. Peccato che a rovinare la festa ci pensi Maio, bravo ad approfittare di una disattenzione e ad accorciare le distanze in chiusura di primo tempo.

Nella ripresa comincia il solito valzer delle sostituzioni, ma ad andare a segno è Isuf Myrteza, classe 99 e nazionale under 19 albanese. La partita procede stancamente verso il suo epilogo, ma ad arrotondare ulteriormente il risultato ci pensano ancora il brasiliano Ianni e il giovane 98 Belluzzi. Insomma, una vittoria convincente che lascia con buone sensazioni il tecnico Gatti.

«È stato un buon allenamento - spiega il mister - in vista dei prossimi impegni. Dobbiamo mettere ancora un po' di benzina nelle gambe, ma i ragazzi stanno lavorando bene e non potrei essere più soddisfatto di così». Sono andati a segno tutti gli attaccanti: «Sono contento per loro - prosegue - e sono certo che già dalla prossima andrà in gol anche Panigada». In porta si è visto il portiere della juniores Justin D'Ippolito (98), ma è probabile che già dalla prossima si riveda uno tra Carniel e Romanò. I lilla ora sconteranno tre giorni di riposo e riprenderanno ad allenarsi giovedì 17, in vista dell'amichevole contro l'Inveruno. Il 23 dovrebbe esserci una nuova amichevole, in attesa del match di Coppa Italia che segnerà l'inizio della stagione.

Al. Chi.



Due momenti del rotondo successo ottenuto ieri dal Legnano nell'amichevole disputata con l'Oleggio (foto Lilla Club)

A bersaglio Ianni (doppietta), Crea, l'albanese Myrteza e Belluzzi Panigada out Gatti: «Sono soddisfatto»



INDICAZIONI INCORAGGIANTI

Una buona Sestese regola il Verbania

Del Vitto e Blanda trafiggono i piemontesi

Sestese-Verbania 2-0 (1-0)

SESTESE (3-5-2) Boari; Fronte, Mantegazza, Folcia; Del Vitto, Roncari, Lo Russo, Nalesso, Banzi; Mehmetai (10' pt Fioroni), Blanda. Subentrati: Martignoni, Didoni, Gibelli, Imperioso, Ventola, Lattuada, Macchi, Verzotti, De Gradi. All.: Roncari.

VERBANIA (4-2-3-1) Beltrami; Tinelli, Salice, De Dionigi, Dell'Aera; Midali, Platinetti; Progni, Musso, Costantin; Spadafora. Subentrati: Scattini, Verdoni, Lazzarini, Kamboo, Caprioli, Martino, Schivalocchi, De Lucia, Tonetti. All.: Ferrero. Arbitro Rossetini di Angera.

Marcatori pt 11' Del Vitto; st 23' Blanda.

(g.fer.) - Prima uscita precampionato per la Sestese del presidente Alberto Brovelli che piega allo stadio "Milano" il Verbania, fresco di retrocessione dalla serie D. I biancocerchiati non fanno mistero di voler tornare in quarta serie: mercato sontuoso e riconferma del bomber Spadafora. Ieri erano alla seconda uscita dopo il pareggio (2-2) ottenuto al "Pedroli" contro il Borgosesia. Al via unico assente nei biancazzurri il centrocampista Leontini per affaticamento; Verbania senza Austoni.



Il bomber Mario Blanda (Blitz)

All'11' sul traversone dalla sinistra di Nalesso, errato disimpegno di Tinelli e per Del Vitto trafigge Beltrami. La reazione del Verbania dura una ventina di minuti ma il nuovo portiere Elia Boari (93, lo scorso anno al Fenergrò, ex Pro Piacenza, Castiglione delle Stiviere e Sporting Bellinzago) fa buona guardia. Nella ripresa due portieri tra i pali della Sestese: si sono alternati il rientrante Martignoni recuperato dopo l'operazione al legamento crociato e il giovane Didoni. Raddoppia Mario Blanda al 23' approfittando dello spazio concesso dalla retroguardia dei biancocerchiati.

Buon viatico per la Sestese di capitano Mantegazza, alla settima stagione sulle rive del Ticino. Dopo tre giorni di sosta giovedì alla ore 18 la Sestese riceverà la Bieliese che ieri ha pareggiato 2-2 in casa con l'Accademia Borgomanero.

LA SQUADRA Mercoledì il raduno in via Bellini

(g.st.) - Abbastanza "leggero" il programma dei neroverdi per l'approccio alla nuova stagione. Il campionato comincerà il 10 settembre, e proprio per questo mister Palazzi e la dirigenza hanno studiato un approccio soft alla nuova stagione. Ritrovo e primi due allenamenti mercoledì 16 agosto, il primo alle 9,30 del mattino e il secondo alle 15,30, due sedute dedicate ai richiami fisici. Poi subito dopo il lavoro col pallone e prima amichevole prevista per domenica 20, nel pomeriggio (alle 15 o alle 16, orario da stabilire) contro la Castanese. Giovedì 24 sgambata col Tradate (alle 19): allenamenti e test si svolgeranno sul campo in erba sintetica di via Bellini. Esordio ufficiale in stagione in Coppa Italia con la lunga trasferta a Ghedi, nel bresciano, per il primo turno, con la Castellanzese impegnata alle 17 di domenica 27 agosto.

Palazzi carico: «Diverse frecce all'arco»

Il tecnico della neopromossa Castellanzese: «Non abbiamo il fardello di dover vincere»

Stavolta sarà un avvio di stagione diverso. Perché la Castellanzese non è più obbligata a vincere, perché esordisce in un campionato dove sarà la mina vagante: neopromossa di lusso, ha ritoccato un roster già competitivo con ottimi giocatori, e può tranquillamente disputare un campionato di medio alta classifica, anche se mister Emiliano Palazzi predica prudenza: «Scherzando, con il presidente Affetti ci siamo detti che è la prima volta che affrontiamo una stagione senza il fardello di dover vincere a tutti i costi - afferma il tecnico dei neroverdi - Ma è ovvio che ce la metteremo tutta per ben figurare. Sappiamo che ci saranno momenti difficili, però siamo ben consci di avere una struttura che ci permetterà di affrontare qualsiasi situazione e difficoltà».

E il primo ostacolo, diciamo così, è stato quello di riuscire a trattenere i pezzi pregiati del gruppo che l'anno scorso ha dominato la stagione: «Al di là delle partenze di giocatori importanti come capitano Dario Banfi, Cinotti o Libralon solo per citarne tre, era essenziale mantenere lo scheletro della squadra che grandi cose ha fatto vedere la scorsa stagione. Ci siamo riusciti, i ragazzi

hanno creduto nel nostro progetto e senza dubbio cominciamo con diverse certezze. E con l'obiettivo di vivere una bella avventura». Campionato che sarà difficile anche per la qualità delle squadre che vi parteciperanno, anche se oggi è indecifrabile la scala dei valori: «Possiamo al momento fare solo delle ipotesi - conferma Palazzi - ma è evidente che squadre come il Legnano o il Busto 81, che hanno investito molto e hanno una eccel-

lente struttura, possano essere indicate come le favorite del girone. Ma penso anche a realtà come il Fenergrò, che ha speso molto e messo assieme un bel gruppo; il Fanfulla, il Sancolombano o lo stesso Verbania: credo siano que-

ste le squadre che la faranno da protagonista nel corso della stagione, e si daranno battaglia». Castellanzese appena sotto queste? «È la nostra speranza, ma sappiamo che dovremo lavorare duro, che la mentalità da as-

similare sarà diversa. Ma abbiamo diverse frecce al nostro arco». Già. Perché i nuovi arrivi permetteranno a mister Palazzi una duttilità tattica molto superiore a quella dello scorso anno: «Potremo giocare col trequartista, con la difesa a tre, con lo schieramento "classico" della scorsa stagione. I nuovi arrivati mi garantiscono tante soluzioni diverse, starà a loro interpretarle». E proprio questo potrebbe essere il volto a sorpresa della nuova Castellanzese, quello di potersi adeguare tatticamente all'avversario di turno o costringere proprio chi si affronta a doversi adattare. Dietro, elementi come Zingaro o Lombardi permettono appunto di poter schierare, assieme a Tamai, una difesa a tre; in mezzo le caratteristiche sia dei "vecchi" (come Fiore o Moretta, solo per fare due esempi) e l'arrivo di giocatori come Ghidoli e Greco permettono soluzioni diverse e tatticamente duttili. Davanti i riconfermati Colombo e Milazzo troveranno in Rondani una valida spalla. Insomma, le soluzioni, anche in corso d'opera, non mancheranno.

Mercoledì, subito dopo Ferragosto, si comincerà a lavorare.

Gianni Stirati



«Cominciamo con alcune certezze ma dovremo lavorare duramente La mentalità da assimilare sarà differente rispetto all'annata scorsa»



Emiliano Palazzi, tecnico della Castellanzese, è stato confermato dopo la promozione in Eccellenza. Nella foto (a sinistra) è con il direttore sportivo Canestrone